

J. M. J. A.

Taormina li, 26. 2. 922

Per l' Incoronazione
del Bambino Gesù Pontefice e Re.

O adorabilissimo Bambinello Gesù

Oggi 26 del mese, giorno seguente il 25 che in ogni mese a Voi si consacra in memoria del 25 Dicembre in cui alla mezzanotte nascesti Verbo Incarnato, noi tutte di questa Casa Nazzarena della Divina Verginella Maria e del Suo Vergine Sposo Giuseppe, veniamo ai Piedi vostri spinti da un gran desiderio di amarvi e di amarvi quanto più ci sia possibile, e di presentarvi tutti i nostri cuori come vostro Trono di Amore.

Noi Vi consideriamo neonato Bambino, e riconosciamo che appena nato sulla paglia dove l' Amore di noi Vi spinse, Voi siete il Pontefice eterno e il Re di eterno origine, Signore dei Signori, Dominante dei dominanti, Re di tutti i Re. E per mostrarvi l' ardente nostro amore e quanto ci siete caro, e quanto la Maestà Vostra Divina nel tempo stesso che ci conquide, a Voi ci attira potentemente, ecco che vogliamo coronarvi Pontefice eterno e Re del Cielo e della Terra e di tutta la vostra Santa Chiesa Pontefice invisibile che solo potete sostenere, illuminare e reggere il Pontefice visibile di Roma, vostro eletto Vicario, oggi Pio XI.

Deh! accettate questo nostro umile ossequio, accettate questa Tiara questo Triregno che noi Vi presentiamo e col quale passiamo ad incoronarvi. Deh! mentre io indegno Sacerdote ve ne cingo il capo in questa leggiadra Statuetta che Vi rappresenta sì bello e benedicente. Voi stesso cingetevene, e siatene contento, e il vostro amantissimo Cuore ne abbiamo soavissimo gusto insieme al vostro eterno Genitore, alla SS.MA Vergine Maria, a S. Giuseppe e agli Angeli e Santi tutti.

Si incorona

O Eterno Divin Genitore, ecco il Figliuol vostro adorabile già da noi meschine creature incoronato col Triregno di Pontefice e Re e Re di tutti i Re! Voi che

ab eterno avete trovato in questo vostro Divino Figliuolo le vostre compiacenze, compiacetevi ancora oggi di più in questo dolcissimo Bambinello così incoronato; e per suo Amore deh! proteggete, difendete più che mai tutta la vostra Santa Chiesa Cattolica Apostolica e Romana che è la mistica Sposa del Figliuol vostro Dilettissimo; proteggete, difendete, illuminate e guidate il suo visibile Vicario, il Sommo regnante romano Pontefice Pio Undecimo. Infondetegli una eccezionale Fede intrepida, e fatelo trionfare di tutti i suoi nemici visibili ed invisibili.

Deh! per amore di questo Divino Infante Pontefice e Re, perdonate, o Dio Altissimo a tutti i popoli e a tutte le Nazioni, e tutti richiamate " fortiter et suaviter " al Cuore amantissimo di questo soavissimo Bambinello Dio Pontefice e Re, e per lui che è Principe della Pace, date la pace universale per la S. Chiesa, per tutti i popoli, per tutte le Nazioni, per tutti i cuori col trionfo della Fede e della santa Religione Cattolica.

O Padre Eterno che siete la Infinita Bontà, il neonato vostro amorosissimo Bambino Dio a Voi uguale nella Divinità e al vostro Spirito Santo noi Vi presentiamo incoronato Pontefice e Re in questa santa Immagine, e torneremo a presentarvelo in questa S. Messa, e Vi supplichiamo che per Suo Amore lo facciate amorosamente regnare in noi e in tutta questa Pia Opera, e ci rendiate tutti suoi fedelissimi Amanti, strettamente uniti alla Vostra e Sua adorabilissima Volontà, e facciate scendere su di noi tutte le Vostre e le Sue santissime benedizioni che a Lui ci attirino e ci allettino, e c' insegnino ad amarlo, ad amare la Sua Croce, il suo patire, le sue lagrime, e tutti i Suoi Misteri di Amore e di Dolore .

O Immacolata Verginella Maria, dolce Madre del Verbo incarnato che Lo portaste nove mesi nel vostro immacolato Seno, ecco che neonato Bambino a Voi lo presentiamo, con la venerabile incoronato Pontefice Re, e Re di tutti i Re, rallegratevi e giubilate col vostro degno Vergine Sposo S. Giuseppe, così mirandolo da noi incoronato; e Voi pure invitiamo Angeli nostri carissimi e veneratissimi e Santi tutti nostri amatissimi, esultate tutti dinanzi al dolcissimo Bambinello Dio Pontefice e Re e otteneteci che quella manina che accenna a benedire, si muova dal Cielo a benedirci tutti, a ricolmarci delle sue Misericordie, a farci tutti suoi; e ugualmente benedica tutta la S. Chiesa, il Sommo Pontefice, i Cardinali, i Vescovi, i Parroci, i Dignitarii, specialmente i Missionari, i Sacerdoti e gli iniziati al Santo Sacerdozio, tutti gli Ordini Religiosi, tutte le sacre vergini a Gesù consacrate e alla salute delle anime, tutti i bambini perchè siano preservati d' ogni malizia, tutti i peccatori perchè si convertano, tutte le anime sue amanti perchè crescano di momento in momento nell' incendio del Suo Amore, tutte le Anime Sante del Purgatorio perchè abbiano suffragi e liberazioni, e pure tutti i nostri devoti del nostro S. Antonio perchè ottengano le grazie che aspettano dal gran Santo.

O Eterno Padre, o Santo e Divino Spirito o Bambinello Dio, cacciate fuori dal mondo Satana e tutti i demonii, e fate che la vostra Grazia in tutti sovrabbondi a salvezza di tutti, e la Sicilia non sia travolta da tremendi cataclismi come l'avete minacciata, ma si converta tutta a Voi e sia salva. E intanto, in questa S. Messa e nella S. Comunione Vi intendiamo presentare tutti i ringraziamenti di cui siete degno Padre Figliuolo e Spirito Santo. Amen.
Pater, Ave, Gloria.